

I risultati economici delle imprese

- L'ISPAT (Istituto di Statistica della provincia di Trento) presenta, attraverso un nuovo *report*, una lettura comparata delle caratteristiche strutturali delle imprese trentine e della loro performance economica nell'anno 2014, sulla base dei dati resi disponibili di recente da Istat.
- Il *report* analizza i principali indicatori economici a livello settoriale, comparandone il posizionamento rispetto ai territori limitrofi e al dato nazionale.
- Al fine di osservare gli effetti della crisi economica e finanziaria sui risultati economici delle imprese, il *report* propone un'analisi longitudinale dei principali indicatori – valore aggiunto per addetto, fatturato per addetto, dinamica degli investimenti e costo del lavoro per dipendente – per il periodo 2008-2014.
- I dati mostrano per il Trentino una produttività nominale del lavoro superiore rispetto al livello medio nazionale (47,7 mila euro contro 44,1 mila euro per l'Italia) e anche rispetto al Veneto. Più lieve la distanza con l'Emilia-Romagna, mentre il confronto diviene negativo con le imprese altoatesine e lombarde.
- Meno positivo appare il confronto del Trentino in termini di redditività, sia per le attività industriali sia, soprattutto, per le attività che rientrano nel perimetro dei servizi *market*. Pesa in negativo, in particolare, la bassa redditività dei servizi professionali e dei servizi di supporto alle imprese.
- In termini di propensione all'investimento, il Trentino si posiziona subito dietro la provincia di Bolzano, grazie soprattutto all'importante peso degli investimenti immobiliari e, più in generale, dei diversi comparti dei servizi.
- La dinamica di medio periodo mostra la generale caduta del valore aggiunto subita da tutti i territori, che per il Trentino risulta più contenuta nella prima fase della crisi (anni 2008-2009). La ripresa del ciclo economico inizia già nel 2012 ma sembra rafforzarsi solo a partire dal 2014. Nello stesso periodo appare evidente il diverso comportamento dell'economia altoatesina che, dopo la battuta d'arresto del 2009, registra un andamento chiaramente espansivo.
- I dati confermano per l'economia trentina uno sviluppo in linea con le dinamiche delle regioni settentrionali, mentre l'economia altoatesina sembra seguire un *trend* più simile all'economia tedesca.